

“Seguir virtute e canoscenza” Una stagione teatrale per le scuole

Attraverso la costante ricerca di Maestri, Compagnia Exire si mette in dialogo con due grandi autori, che vedranno nel 2021 due importanti centenari.

Il primo è **Dante**: vogliamo metterci ancora una volta alla scuola del ‘sommo poeta’, per ascoltare e fare nostri i suoi versi immortali, che molto hanno da dire ancora oggi, interrogando e sorprendendo noi abitanti di questo XXI secolo.

Il secondo autore che vogliamo celebrare è **Mario Rigoni Stern**, che nel 2021 vedrà il centenario della sua nascita: desideriamo sostare anche con lo scrittore di Asiago, ascoltando la sua saggezza, il suo amore per l’uomo e la natura, custodire con lui la memoria di antichi racconti, condividendo storie di rara bellezza.

In questo anno scolastico, Compagnia Exire propone a studenti e a docenti **quattro spettacoli**, per provare a camminare insieme cercando di fare un passo verso “**virtute e canoscenza**”.

exire
COMPAGNIA TEATRALE

exire
COMPAGNIA TEATRALE

www.exire.it

direzione
SERGIO DI BENEDETTO

segreteria organizzativa
SONIA TEMPESTINI

info@exire.it
compagniaexire@gmail.com

+39 349 1504274

seguici su



@compagniaexire

Chi siamo

Compagnia Exire è un’associazione culturale, fondata e diretta da Sergio Di Benedetto, finalizzata alla promozione dell’arte e del teatro.

La compagnia ha realizzato diversi spettacoli per decine di repliche in Lombardia, Emilia Romagna, Canton Ticino.

Tutti i componenti di Compagnia Exire sono abili professionisti nel campo del teatro e della cultura.

Gli spettacoli **POSSONO ESSERE REALIZZATI SIA IN PRESENZA CHE IN STREAMING**, a seconda delle necessità.

A fine spettacolo è possibile incontrare gli artisti **per un confronto con studenti e docenti**.

Informazioni sugli spettacoli e sui componenti della compagnia, link ai trailer e agli estratti delle rappresentazioni sono disponibili al sito

www.exire.it



Dante ad Auschwitz

“Per l’alto mare aperto”

Spettacolo vincitore del concorso internazionale **Giovani Artisti per Dante (Ravenna Festival) 2018**

Nell’undicesimo capitolo di *Se questo è un uomo*, intitolato *Il canto di Ulisse*, Primo Levi unisce due grandi poemi, l’*Odissea* di Omero e la *Commedia* di Dante, e la tragedia del Novecento, la Shoah, raccontando di un momento di tregua dalla violenza del Lager rappresentata dal tentativo di tradurre in francese, per il compagno Pikolo, alcune parti di *Inferno XXVI*. Ispirato a questo episodio lo spettacolo sarà costituito da parti recitate alternate a momenti di lettura espressiva della *Commedia*. Alla parola si unirà la dolce melodia di un violino, suonato dal vivo, a testimonianza che ogni arte può essere argine al male.

di **Sergio Di Benedetto**
con **Matteo Bonanni, Diego Becce**
violino **Maestro Luca Rapazzini** | regia di **Matteo Bonanni**



Il racconto di Tönle

Una storia di confine

Monologo tratto dal romanzo “**Storia di Tönle**” di **Mario Rigoni Stern** - Giulio Einaudi editore

Tönle aveva conosciuto un’Europa con lingue e culture diverse, dove si muoveva a vendere stampe, allevare cavalli, scavare miniere. Ogni anno, in primavera, lasciava la famiglia, salutava la contrada di Asiago e prendeva la via del Nord. Ma il 28 giugno 1914 a Sarajevo due colpi di pistola posero fine alla pace europea e accesero la guerra, la Grande Guerra. Lo spettacolo, tratto dal romanzo di Rigoni Stern, narra le avventure del vecchio Tönle, i suoi progetti, la sua fiducia nell’umanità e il suo combattere contro la guerra tra i sentieri delle montagne e le strade d’Europa.

adattamento teatrale di **Sergio Di Benedetto**
con **Fabio Sarti**
regia di **Fabio Sarti**



Dolce color d’oriental zaffiro

Lectura Dantis dal Purgatorio

Il Purgatorio è, forse, la più trascurata delle tre cantiche della *Commedia*, posta quasi in ombra tra la forza dell’*Inferno* e la sublimità del *Paradiso*.

Lo spettacolo vuole essere una lettura drammatizzata di alcuni passi del Purgatorio incentrati su temi come l’amicizia, la melanconia, l’arte, la bellezza, la poesia, fino all’amore, cercando, attraverso brevi introduzioni, di ricordare l’antico genere della *Lectura Dantis*.

ideazione di **Sergio Di Benedetto**
con **Matteo Bonanni**
regia di **Sergio Di Benedetto** e **Matteo Bonanni**



Il canto dell’urogallo

Omaggio a Mario Rigoni Stern

Mettersi in ascolto del bosco, dei suoi rumori, dei suoi abitanti, e insieme mettersi in ascolto di un uomo che come pochi ha amato e cantato la natura, la montagna, la comunità: Mario Rigoni Stern.

Lo spettacolo è un camminare teatrale per i sentieri del bosco, alzando lo sguardo al larice, al pino, all’abete, sulla tracce del ‘lepre’, della volpe, del capriolo, delle api, fino a sentire il canto dell’urogallo, animale arcaico e padrone dei boschi, «animale-relitto», animale simbolo di un mondo non ancora scomparso. E camminando, intrecciare le storie della natura a quelle degli uomini, malgari e pastori, carbonai e boscaioli, contadini e soldati: racconti di vite sullo spartito della storia e della montagna.

di **Sergio Di Benedetto**
con **Matteo Bonanni**
regia di **Sergio Di Benedetto**

